



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2012

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2012. Provvedimenti propedeutici alla sua formazione ed approvazione. Individuazione immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 del D.L 112/2008 convertito in Legge 33/2008. Anno 2012.

L'anno duemiladodici, addì quattordici, del mese di maggio, alle ore 18 e minuti 00, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOGNETTI Paolo	Sindaco	X	
NIBBIO Ferruccio	Vice Sindaco		X
AGNESINA Francesco	Assessore		X
DIFINO Giuseppina	Assessore	X	
OLIVA Emanuela	Assessore	X	
		3	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DI PIETRO dr. Nicola** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOGNETTI Paolo**, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2012

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2012 – PROVVEDIMENTI PROEDEUTICI ALLA SUA FORMAZIONE ED APPROVAZIONE. INDIVIDUAZIONE IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ISTITUZIONALI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008. ANNO 2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella L. 06.08.2008 n. 133 avente ad oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", testualmente recita:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2012

6. La procedura prevista dall'*articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410*, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'*articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'*articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla *legge 24 dicembre 1993, n. 560*.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli *articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410*

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'*articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito con modificazioni dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410*

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'*articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti

DATO atto che la Corte Costituzionale con sentenza del 340 del 16 dicembre 2009 ha dichiarato parzialmente incostituzionale la disciplina del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegata al bilancio di previsione di cui all'art. 58 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in Legge 2.8.2008 n. 133 per la violazione dell'art. 117 terzo comma della costituzione in quanto lesiva delle prerogative regionali, pertanto quale conseguenza l'inserimento nel piano non costituisce più variante automatica allo strumento urbanistico;

DATO atto che è intenzione di questa amministrazione comunale procedere all'alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ed alla valorizzazione di quelli fruibili dalla collettività alla luce della citata normativa, in base al programma che sarà stabilito dal Consiglio Comunale nel rispetto delle relative competenze;

RILEVATO che trattasi di piano obbligatorio da allegare al bilancio dell'ente previa approvazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO di individuare, allo stato attuale, quali immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali quelli indicati nell'apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto dall'ufficio tecnico comunale, che si allega alla presente come allegato A);

VISTA, inoltre, la seguente normativa in materia finanziaria e fiscale relativa al corrente anno 2012 che interessa il comune:



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2012

D.Lgs. n. 23/2011 ad oggetto: Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
D.L. n. 70/2011 conv in legge n. 106/2011 ad oggetto: prime disposizioni urgenti per l'economia (decreto sviluppo);
D.L. n. 98/2011 conv in legge n. 111/2011 ad oggetto: disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria (manovra finanziaria);
D.gsl n. n. 118/2011 ad oggetto: armonizzazione sistemi contabili
D.L. n. 138/2011 conv in legge n. 148/2011 ad oggetto: misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;
D.gsl n. 141/2011 ad oggetto: modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 decreto Brunetta;
D.Lgs. n. 149/2011 ad oggetto: meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, provincie e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge n. 42/2009;
Legge n. 183/2011 legge di stabilità 2012;
D.L. n. 201/201 conv in legge n. 214/2011 ad oggetto: disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (Salva Italia);
D.L. n. 216/2011 conv in legge n. 14/2012 ad oggetto: decreto mille proroghe;
D.L. n. 225/2010 conv in legge n. 10/2011
Anno 2012
D.L. n. 1/2012 conv in legge n. 27/2012 ad oggetto: disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;
D.L. n. 5/2012 conv in legge n. 35/2012 ad oggetto: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo
D.L. n. 16/2012 conv in legge n. 44/2012 ad oggetto: disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento;

VISTO che il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali e' differito al 30 giugno 2012.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Finanziario, che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Porta rag. Giacomo

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Finanziario, che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Oliva Emanuela

VISTI gli art. 42, 48, 50 e 54 del T.U. Enti Locali, in ordine alla competenza degli organi comunali.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2012

DELIBERA

- 1) Di individuare quali immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali gli immobili quelli indicati nell'apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposto dall'ufficio tecnico comunale che allegato alla presente come allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di sottoporre il predetto piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione esercizio 2012 all'esame ed alla approvazione del Consiglio Comunale;
- 3) Di dare comunicazione dell'avvenuta adozione della presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- 4) Di dichiarare il presente deliberato con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano immediatamente eseguibile stante l'urgenza dello stesso.

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133 DEL 6.8.2008
aggiornamento approvato con delibera di G.C. N. 40 DEL 14/05/2012

N	BENI ALIENATI	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA	DATI CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE DI STIMA	ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLA ALIENAZIONE	PROCEDURA DI ALIENAZIONE	Anno alienazioni		
									2.012	2.013	2.014
1	FABBRICATO VILLA OLIVA CON AREA PERTINENZIALE	Complesso residenziale ex proprietà f.lli Montalbano, sito in frazione Albo Via Giovanni Francia		n.c.t. Foglio 9, mappali 216;217;200;199	In relazione al vigente P.R.G.C.: in parte AREE RESIDENZIALI ESISTENTI (art. 32 N.T.di A.), in parte AREE A VERDE PRIVATO (art.34 N.T.di A.)	€ 320.000,00	predisporre adempimenti previsti dai D.Lgs beni storici archeologici ed ambientali	pubblico incanto ex art. 8 reg. alienazioni	€ 320.000,00		
2	FABBRICATI CON AREE PERTINENZIALI EX CRI	Mergozzo Capoluogo, Via Pallanza		n.c.t. Foglio 27 mappali diversi	In relazione al vigente P.R.G.C.: AREE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA (regolata dall'art. 42 delle N. T. di A)	€ 4.100.000,00	predisporre adempimenti previsti dai D.Lgs beni storici archeologici ed ambientali	pubblico incanto ex art. 8 reg. alienazioni	€ 4.100.000,00		
3	BOX NON VENDUTI	Autofornesse comunali, sito in Via Pasquale Poletti, Trattasi di n. 2 box a tutti i locali in vendita.		n.c.t. Foglio 35 mappale 69	Area per Servizi Pubblici (regolata dall'art. 42 delle N.T. di A. di P.R.G.C.)	€ 40.000,00		trattativa privata ex art. 10 reg. alienazioni	€ 40.000,00		
4	TERRENO	terreno sito in frazione Nibbio via Romana	mq 980	nct 3 mappale n. 1 da frazionare	area agricola potenzialmente instabile classe Ila e Ilib	€ 14.700,00	atto di svincolo dall'uso civico	pubblico incanto ex art. 8 reg. alienazioni	€ 14.700,00		
5	TERRENO	terreno sito in frazione Bracchio a monte strada vicinale via delle Piantie	mq 2.200	nct foglio 18 mappale 75/b da frazionare	fasce e aree di rispetto ed aree inedificabili - aree agricole - area agricola - classe II, Ilib	€ 13.540,00	atto di svincolo dall'uso civico	pubblico incanto ex art. 8 reg. alienazioni	€ 13.540,00		
6	TERRENO cessione diritto di superficie in diritto di proprietà	terreno sito in capoluogo via Mullini	mq 4,040	nct foglio 26 mappale 448 da frazionare	area residenziale PEEP classe II	€ 115.140,00		trattativa privata ex art. 10 reg. alienazioni	€ 115.140,00		
					totale alienazioni	€ 4.603.380,00		tot. vand. per anno	€ 4.603.380,00	€	



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2012

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
f.to (Tognetti Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

Referto di Pubblicazione (art. 124 D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 28 MAG. 2012
all'Albo pretorio on line del Comune www.comune.mergozzo.vb.it per rimanervi 15
giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i..

Mergozzo, li 28 MAG. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14 maggio 2012

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° comma, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)
- Perché trascorso il decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - 3° comma D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Mergozzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mergozzo, li 28 MAG. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Di Pietro dr. Nicola)